

Canapi sfilacciati

L'amore
è la mia salvezza
inaspettata.
È quella nota stridente
che si sposa con tutta
la banalità
che mi avvolge.
È voglia di essere
diversi
dal solito.
È voglia di
sfogarsi
e di stare anche
male.
È troppe cose ed
insieme troppo poche.
È un rinunciare a feste
dove si beve birra.
È oscurantismo della verità
evidente.
È un rincoglionirsi
del tutto
in momenti fatti
di passione travolgente
e di eccitazione
irrefrenabile.
È soggettivo.
È un giudice parziale.
È solo speranza
che tutto continui.
È solo
ma allo stesso tempo
è tutto ciò che mi manca.</pre>

Roma 19-05-2004

all'amore

VANNA